La partita di San Siro finita al grido di: «Venduti! Venduti!» – L'Inter però è stata handicappata a Marassi dagli errori di Helenio Herrera: altrimenti oggi sarebbe 3 punti avanti alla compagine bianconera

MILAN - JUVENTUS 0-0 — Trebbi sbaglia una facile occasione.

Diabolico inganno contro l'Inter?

Sospetti e polemiche sono tornati ad addensarsi sul campionato come nuvole foriere di tempesta, per colpa della partita di San Siro o meglio dell'atteggiamento eccessivamente rinunciatario mantenuto dal Milan nei confronti della Juventus: un atteggiamento che era stato invero previsto da tempo, già alla vigilia del «derby» quando lo stesso Viani dichiarò di non poter promettere che il Milan si sarebbe impegnato con la Juve così come si era impegnato con l'Inter (a causa soprattutto della stanchezza dei giocatori impegnati nel recupero con il Laneressi e nella formazione della nazionale a Istanbul).

E già a quel tempo come si ricorderà fu insinuato che il Milan avrebbe fatto del tutto per spianare la strada alla Juve, sia per restituirle la «cortesia» ricevuta l'altro anno (quando fu la Juve a regalare due punti al Milan in un match decisivo per lo scudetto) sia perchè ai dirigenti rossoneri avrebbe potuto dar fastidio la concorrenza di un'Inter «scudettata».

Ma negli ultimi giorni pareva che fosse intervenuta una schiarita nella questione: Viani aveva promesso che il Milan ce l'avrebbe messa tutta per battere la Juve vagheggiando addirittura un probabile reinserimento del Milan nella lotta per lo scudetto) i giocatori avevano a loro volta solennemente dichiarato che si sarebbero impegnati al massimo, i dirigenti infine avevano smentito le voci di una già avvenuta cessione di Altafini alla Juve.

Pareva insomma che la gara dovesse svolgersi sui binari della maggiore regolarità nel pieno rispetto delle previsioni tutte favorevoli al Milan anche perchè la Juve si presentava priva del «motorino» Del Sol colpito all'ultimo momento da influenza; si aggiunga che Miranda si infortunava dopo appena un quarto d'ora di gioco spostandosi inutilizzabile all'ala e si vedrà come fosse abbastanza facile il compito del Milan, almeno in apparenza

In realtà invece le cose sono andate assai diversamente e ciò per assoluta colpa del Milan: Altafini ha sbagliato palle-goal facilissime. Rivera lo ha imitato in un paio di occasioni, Sani (che era stato visto prima dell'incontro confabulare con il suo «amicone» Miranda) ha giocato in modo così disastroso da venire giudicato il migliore difensore bianconero, Mora e Fortunato in pratica hanno fatto semplice atto di presenza in campo

Così stando le cose non c'è da stupirsi se sono tornati ad affiorare i peggiori sospetti (anche perchè Viani aveva pensato bene di non assistere all'incontro), se alla fine gli sportivi hanno salutato l'uscita dei giocatori al grido «Venduti! Venduti!» C'è piuttosto da chiedersi quanto fondamento abbiano questi sospetti, e quali provvedimenti possono essere presi dai dirigenti calcistici (per caso era presente in tribuna l'avv. Angelini capo della commissione inchieste della Federcalcio).

La risposta purtroppo però non può essere positiva: appare ben difficile infatti accertare se ci sia stata o meno aperta collusione tra le due società, così come appare difficile anche per la critica specializzata stabilire il confine tra una «innocente» infingardaggine di Altafini e compagni (alle prese con difensori che non facevano complimenti) e una «colpevole» intenzionale mancanza di combattività. Certo è che i sospetti resteranno a lungo nella mente degli sportivi: sospetti che si aggraveranno se effettivamente Altafini passerà alla Juve e se la Juve vincerà lo scudetto anche per merito di questo punto graziosamente donatole a San Siro.

Su questo argomento però bisogna aggiungere che anche l'Inter da parte sua ha fatto ben poco a Marassi per accrescere il distacco portandolo almeno a tre punti, come era nelle sue possibilità: riferiscono le cronache che Herrera ha commesso un nuovo madornale errore lasciando che fossero i terzini (in particolare Facchetti) ad insidiare la rete della Samp mentre gli attaccanti erano risucchiati indietro dalla tattica di Ocwirk. Ne è nato un pasticcio colossale per cui il pareggio è stato un premio forse anche eccessivo per l'Inter: ciò che spiega bene come Moratti abbia lasciato Marassi visibilmente contrariato, senza nemmeno recarsi a salutare i giocatori e Herrera. Un gesto che è stato interpretato come una conferma, all'attrito esistente tra il presidente e l'allenatore nero azzurro.

Del resto la giornata di ieri si è svolta un po' tutta all'insegna della beneficienza: così c'è stata la Roma che ha «graziato» la Fiorentina (una Fiorentina dimessa come rare volte era stato dato di vedere) permettendole di pareggiare, quando invece i giallorossi avrebbero potuto vincere a mani basse, e c'è stato anche il Bologna che ha vinto per una sola rete di scarto a Torino quando avrebbe potuto segnarne almeno due o tre senza tanta fatica. Ciò significa che nelle squadre e nei giocatori si comincia ad avvertire la stanchezza e la nausea per il campionato come sempre del resto è avvenuto con l'arrivo della primavera.

In coda invece la lotta continua ancora abbastanza accanita tra le sette pericolanti: la giornata però non è stata decisiva avendo fatto registrare solo un peggioramento (che può essere episodico) delle condizioni del Venezia e del Catania battute da due concorrenti dirette come Napoli e Modena

Ciò mentre Genoa e Mantova andarano a prendersi un punto per uno a Palermo e a Ferrara, e mentre la Samp pareggiava come si è detto con l'Inter.

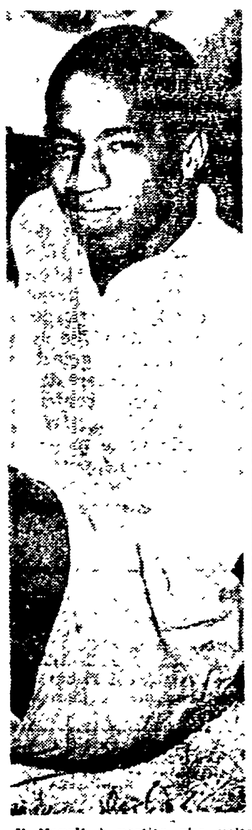
In conclusione è ancora presto per fare previsioni anche se logicamente le maggiori preoccupazioni sono destate attualmente dal Venezia e dal Catania, tanto più che il Napoli pare essersi salvato alla meno peggio dalla sentenza per il «doping». Ma prima di ritenere il Napoli in salvo bisognerà attendere e vedere come reagirà la squadra in futuro alle assenze determinate dalle squalifiche della Lega. Una giornata sola ovviamente non può far testo.

Roberto Frosi

MILAN - JUVENTUS 0-0 — Un plastico intervento di Anzolin su Altafini.

A Marsiglia

Domani Napoli Beograd



Il Napoli è partito alla volta di Marsiglia sul cui campo domani disputerà la «bella» con il «Beograd».

La comitiva era composta da Pontel, Molino, Gatti, Ronzon, Rivellino, Girardo, Mariani, Fraschini, Fanello, Canè, Tomeazzi, Cuman e Corelli. Ad eccezione di questi due ultimi giocatori, gli altri, quasi sicuramente, faranno parte della formazione che incontrerà la compagine belgradese. Pure domani si giocheranno tre partite per la coppa Italia (Bari-Genoa, Sampdoria-Torino e Juve-Verona) e una partita per la Coppa Rappan (Padova-Bratislavia) (Nella foto: CANE').

Nella «prima» mondiale

Provini correrà a Barcellona

Dal nostro inviato

RICCIONE, 1

«Andrò a Barcellona», disse Provini. Fuori pioveva e l'aria del mare in burrasca era gelida. Una sera da passare al chiuso I Provini, padre, madre e figlio, erano proprio un bel quadretto Prov.ni senior sbucciò una arancia. «E' pesante», disse la moglie, una signora bionda con gli occhi azzurri. E provini senior, che qualche ora prima, aveva dato spettacolo dominando di record, rinunciò all'annuncio.

Provini senior era felice, in gran forma, come si dice in gergo. Parlava di gomme, di contagiri, entrava in altri particolari tecnici che confermavano la sua preparazione e la sua meticolosità Quando disse «andrò a Barcellona» sorrideva. Anche la signora bionda dagli occhi azzurri sorrideva. A Barcellona, il 5 maggio, si disputerà la prima prova del campionato mondiale e a questo punto il discorso potrebbe finire qui perchè Provini non disse altro. Invece il discorso deve proseguire perchè con tre parole Provini ha detto tutto

La Morini 250 andrà a Barcellona, ma la Morini non ha in programma tutte le gare iridate che sono tante, dodici, e sono sparse in tutto il mondo, perfino in Giappone e che costano fior di milioni. Tuttavia le tre parole di Provini pronunciate alle dieci di sera in un albergo di Riccione volevano dire questo: «se dovessi vincere a Barcellona si potrebbe vedere di cambiare il programma perchè ci sarebbe la possibilità di conquistare il titolo mondiale. La macchina cammina magnificamente e questo potrebbe essere un anno di fortuna».

«Mi piace tanto correre in motocicletta, ecco la verità Avevo otto anni quando decisi di fare il corridore E a quattordici anni debuttai con una vittoria, ma dovetti scappare perchè nonostante avessi cercato di camuffarmi, a fine gara si accorsero che ero soltanto un ragazzino. E oggi ho la passione di allora. Purtroppo non si vive di sola passione».

L'albo d'oro dei campionati mondiali dice che Provini ha vinto due titoli: nel '57 su Mondial 125 e nel '58 su MV 250. Sono trascorsi più di quattro anni durante i quali il piacentino ha masticato amaro anche quando non se lo meritava. Era sfiduciato, sul punto di ritirarsi. In fondo non era un fallito e qualcosa da parte l'aveva messo. Poteva prendere una rappresentanza o aprire un'officina. E alla domenica avrebbe fatto come gli impiegati di banca che vanno a spasso con la moglie e i figli. Ma non si è ritirato perchè in lui è sempre stata viva la passione dei quattordici anni, la fiamma che aiuta a soffrire, a resistere in attesa della buona stella

La Morini gli ha dato una mano e oggi Tarquinio Provini sorride e dice: «andrò a Barcellona». E' in gran forma. E' sempre stato in gran forma perchè è sempre andato a letto prima delle undici per alzarsi prima delle otto. Sì, quel titolo la Morini deve proprio cercare di farglielo conquistare

Ginc Sala

Domenica a Torino

Prova generale per il rugby azzurro

Domenica 7 a Torino prova generale del rugby azzurro per i tradizionali incontri pasquali con la Francia, prima e juniores. A collaudare i due quindici messi assieme da Invernici, Del Bono e Farinelli sono state invitate due formazioni del Comité Lyonnais, il meglio dunque di questa zona del mezzogiorno francese. Le gare avranno luogo al Motovelodrommo torinese: alle 14.30 scenderanno in campo i giovani, alle 16 gli «anziani».

Per la «nazionale» sono stati convocati i seguenti atleti: Cameram (Petrarca); Martini I, Martini II e Angioli (Fiamme Oro); Ambron, Augeri e Fusco (Partenope); Del Bono e Avigo (Brescia); Troncon e Levorato (Treviso); Busson e Bellinazzo (Rovigo); Giani (Bologna); Paludetto (C.S Esercito); Di Zitti (Aquila); Di Santo e Speziali (Roma). Per la formazione juniores ecco i convocati: Vene, Bertoli e Pezzani (Parma); Petrini e Ghezzi (Chicken); Glisoni (Artigianelli); Mazzi, Bertolini e Sabatini (Petrarca); Nardi, Ciaccia e Celeghin (Treviso); Magagnoli (Arlecchini); Platania (Amatori); Parrini e Trignano (Partenope); Giorgio Nisti (Oi Rugby Roma); D'Alessio (Lazio).

Nel frattempo i recuperi del campionato Eccellenza stanno dando un volto stabile alle prime posizioni di classifica A Padova domenica, i «celerini» hanno meritatamente battuto il Rovigo 8-3). Quella tra i due quindici di Martini e di Bettarello è stata una gagliarda battaglia Soprattutto i primi 40' di gioco hanno mostrato la forza della formazione della polizia. Non è mancato il gioco e, assieme, azioni di buon livello tecnico I «bersaglieri» di Rovigo hanno giocato col solito standard, un gioco chiuso e senza respiro Giusto quindi il risultato che porta in capo alla classifica e con buon margine la formazione padovana.

A Treviso l'Aquila che sperava in una vittoria non è andata più in là del pareggio (0-0) ma i padroni di casa che hanno perduto una grande occasione per guadagnare un po' di punti per la classifica. A Parma, infine, ancora un pari Era ospite dei ragazzi di Fefeoli il Partenope Ci si è battuti bene da ambo le parti e il risultato (8-8) rispecchia i valori in campo. Considerato poi che Mutti ha mancato un paio di calci da buona posizione.

pi. s.

sport - flash

Eusebio acquistato dal Real Madrid?

Negli ambienti sportivi di Lisbona circola la voce che il Real Madrid avrebbe acquistato dal Benfica il calciatore negro Eusebio Da Silva Ferreira per l'equivalente di oltre 600 milioni di lire Il direttore della squadra smentisce, poichè il Real Madrid ha già nelle proprie file due giocatori stranieri e non può accoglierne altri Da parte loro però i dirigenti del Benfica osservano che alla scadenza del contratto il portoghese è libero di fare quello che vuole

Rientrata la rappresentativa di serie B

Otto giocatori della selezione di Lega italiana di serie «B» che sabato scorso a Nantes ha sconfitto la rappresentativa francese di 2 divisione per 1 a 0, sono rientrati ieri a Roma in aereo da Parigi giungendo all'aeroporto di Fiumicino Si tratta dei laziali Garbuglia e Landoni, dei baresi Carrano e Catalano, del foggiano Nocera e dei messinesi Lazzotti, Brambilla e Ciccolo Il resto della comitiva azzurra ha fatto scalo a Milano

La Bolivia campione del Sud America

Battendo una squadra brasiliana di second'ordine per 5-4 la Nazionale boliviana ha vinto ieri il campionato di calcio sudamericano. Al secondo posto si è classificato il Paraguay che ieri ha pareggiato 1-1 con l'Argentina.

Perchè allora era stato sospeso?

Assolto Strumolo dalla Federboxe

Ancora non si riesce a trovare un arbitro per l'incontro Rinaldi-Bethea

Il «caso» Garrett è stato assai ridimensionato dal Consiglio Direttivo della Federboxe, che ha ritirato la sospensione cautelare a suo tempo inflitta all'organizzatore Strumolo il quale si era assunto la «piena responsabilità» di far salire il negro sul ring (contro Del Papa) nonostante il parere contrario del medico Nessuna misura concreta è stata presa contro l'organizzatore: ci si è limitati a prendere misure perchè un «caso Garrett» non possa ripetersi e queste misure consisterebbero, mentepopodimeno che, «nella rigorosa applicazione dell'art. 36 del regolamento delle riunioni e del quadrato» il quale suona così: «Terminate le operazioni il medico federale e il commissario al peso dichiareranno chiuse, rispettivamente, le operazioni di controllo sanitario e di verifica del peso, sempre che sia trascorsa almeno un'ora dall'inizio. Le operazioni di controllo del peso dovranno sempre essere chiuse dopo quelle di controllo sanitario». In questo articolo è stata trovata la giustificazione per assolvere l'organizzatore Strumolo, il quale anzichè al «peso» sarebbe stato informato della inidoneità di Garrett soltanto alla sera, quando il pubblico era già in sala e aveva assunto un atteggiamento critico assai vivace per la pochezza rivelata dagli altri due americani che avevano incontrato Lopopolo e Sandro Mazzinghi Ora il medico e il Commissario di riunione alla chiusura delle operazioni previste dall'art. 36 dovranno redigere verbale scritto

A questo punto, amici lettori, vi chiederete perchè il signor Strumolo è stato sospeso in via cautelare se non esistevano gli estremi per una sanzione contro di lui: la risposta a un tale interrogativo, purtroppo, si perde, resta avvolta nel mistero che circonda ogni decisione degli attuali dirigenti federali. Certo non è con la rigorosa applicazione dell'articolo 36 che si possono evitare i drammi della boxe. Ma non è tutto. Come Strumolo anche il commissario di riunione Rossi se l'è cavata a buon mercato. Sembra gli sia stata inflitta una sospensione di un mese, sulla quale la Federboxe mantiene strettissimo riserbo per non danneggiare il suo prestigio di dirigente federale (il signor Rossi è presidente degli arbitri lombardi). Capito? Rossi ha sbagliato ma non si deve sapere perchè altrimenti si danneggia il suo prestigio. Cose da rabbrividire. Infine il medico di servizio alla riunione che ha dichiarato Garrett «non idoneo» è stato deferito alla Federmedici, perchè ha preso la sua decisione non al peso ma poco prima della riunione. Indubbiamente il medico doveva essere più energico, ma fra tutti egli è quello che merita la minore punizione, se non altro per avere rivelato la verità sulle condizioni di Garrett.

* * *

Il Comitato regionale laziale non ha ancora trovato un arbitro disposto a dirigere il match Rinaldi-Bethea, considerato dai referee romani un confronto troppo polemico per essere «tranquillo». In sostanza gli arbitri interpellati temono di essere accusati di non avere saputo «difendere» il pugile di casa (come è accaduto a Bertini, l'arbitro di De Piccoli-Bethea) se a Giulio dovesse andar male oppure, se a Giulio andrà bene, di essere tacciati di «eccessivo favoritismo» verso l'anziate per aiutarlo a dare un altro colpo alla popolarità di De Piccoli già scossa notevolmente dal k.o. subito la notte del 22 marzo per mano del vecchio Wayne. Comunque il comm. Romanini ieri sera sperava molto in un «ripensamento» dell'arbitro Sciarra che gli aveva promesso una risposta definitiva per questa sera. E se Sciarra «dovrà assentarsi da Roma», Romanini cercherà la «collaborazione» di Barrovecchio o Carabellese Aniello, il quarto «referee di talento» disponibile, non viene considerato il «referee ideale» per dirigere il match di Rinaldi. Perchè poi?...

Maldini a riposo per 10 giorni

Maldini è l'unico infortunato del Milan L'arcata sopraccigliare, spaccataglisi nel contendere un pallone di testa a Sacco, impedirà al capitano rossonero di scendere in campo domenica prossima. Rocco anche se la ferita di Maldini non è grave ha deciso di concedere dieci giorni di meritato riposo al giocatore che oggi si recherà ad Abano.

Domenica la corsa

«Lotteria»: le batterie

NAPOLI, 1.

Con i sorteggi delle batterie e dei numeri di partenza dei ventuno cavalli partecipanti, il Gran Premio Lotteria ha compiuto un altro passo verso la sua messa a punto

I numeri di partenza e le batterie sono i seguenti: prima batteria (L. 3.000.000) - m. 1680: 1) Manipur, 2) Ozo, 3) Ravioli, 4) Elise Hanover, 5) Ali, 6) Brogue Hanovar, 7) Hickory Spark. Seconda batteria (L. 3.000.000) - m. 1680: 1. Vibo, 2. Astor, 3. Petunia's Filly, 4. Behave, 5. Ruhello, 6. Nikek Hanover, 7. Newstar. Terza batteria (L. 3 milioni) - m. 1680: 1. Nagrier, 2. Firestar, 3. Juarez, 4. Guiglia, 5. Demon Ros, 6. Marie Rodney, 7. Crevalcore.

Come si vede, c'è la novità dell'inclusione di Vibo. L'allievo di Ugo Bottoni, primo delle riserve, ha preso il posto della mangelliana Corsage Hanover, per la quale non c'è stata conferma di partecipazione da parte della scuderia. Per quanto riguarda altre novità, va segnalato che il sei anni belga Ravioli — che ha un record di 19 e 7, e che ha già corso anche in America — arriverà mercoledì, mentre per domattina sono attesi Newstar, Behave, Brogue Hanover

Stamane intanto, con cielo coperto ma su pista buona, si sono avuti interessanti lavori, soprattutto per quanto riguarda l'indigeno Crevalcore, clamorosamente ritornato alle corse con la sua vittoria nel napoletano premio Francia del 24 marzo, e l'americano Firestar, stupendo vincitore del premio Costa Azzurra a Torino. L'allievo di Vivaldo Baldi, dopo due prove tranquille, ha trottato la terza in 2.07 (primo giro 1'04, secondo giro 1'03) con ragguaglio al chilometro di 1'19"4 e con gli ultimi quattrocento metri da 30" netti L'americano Firestar, che sta attraversando un meraviglioso periodo, è andato da 19 netto nella terza delle tre prove, finendo velocissimo (14 e mezzo nel duecento finali) e suscitando una notevole sensazione. (Nella foto: Newstar).

AVVISI ECONOMICI

5 VARII L. 50

ASTROCHIROMANZIA Magto. ledo tutto svela, aiuta, consiglia: amori, affari, malattie Vico TOFA 64, Napoli

7 OCCASIONI L. 50

BRACCIALI - COLLANE - ANELLI - CATENINE - ORO DICIOTTOKARATI - litrecinquecentocinquantagrammo - SCHIAVONE - Montebello 8/8 (480 370) - ROMA

TELEVISORI di tutte le marche garantitissimi da L 35 000 in più Pagamenti anche a 100 lire per volta senza anticipi Nannucci Radio Via Rondinelli 2r. Viale Raffaello Sanzio 6/8 FIRENZE

23 ARTIGIANATO L. 50

SI ESEGUONO riparazioni e lucidatura mobili in ogni stile prezzi da non temere concorrenza Interpellateci 4950676

LEGGETE Vie nuove

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

stimolo medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO Roma, Via Volturno n. 19, int. 3 (Stazione Termini). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Tel. 474.764 (Aut. Com. Roma 16019 del 28 ottobre 1956).

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM

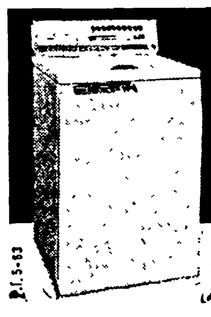
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE

Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose

DISFUNZIONI SESSUALI VENEREE, PELLE

VIA COLA DI RIENZO n. 152

Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. M. San. n. 779/223153 del 29 maggio 1959)



IGNIS Presenta: l'unica, la più semplice, la più SUPERAUTOMATICA lavatrice garanzia 24 mesi - Lire 189.000 esclusi dazio e ige

Interamente brevettata - Smaltatura esterna totale - Cestello e vasca in acciaio inossidabile - Timer e pulsantiera collegati mediante circuito stampato - Ruote autoregolabili ed orientabili - Prelevamento automatico del detersivo - Massima silenziosità e perfetta stabilità - Carico biancheria asciutta Kg. 5.

Servizio Vendita IGNIS - Via Jenner 38-40 - MILANO